

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 05 ottobre 2017

Escursione a: **Laghi di Pietra Rossa** (Parco dello Stelvio mt.2543)

Da: Cané (BS) Case del ponte (m.1520)
Segnavia CAI 65 ↑ Cortebona Centro
Info Parco dello Stelvio (m.1766)
↑ Palazzina del parco (m.1800)
↑ Bivacco del parco di Valzaroten (m.2208)
↑ Laghetti di Pietrarossa (m.2543)
Ritorno: ↓ per lo stesso sentiero di salita
Tempi indicativi: salita 3.15÷3.45 tot. ore 5.30
Difficoltà: E (escursionistico)
Ritrovo: ore 6.30



Imbocco della Val Canè

Una delle più frequentate valli lombarde del Parco dello Stelvio, la Val di Canè, è particolarmente apprezzata per le sue ricchezze naturalistiche e architettoniche, oltre al dolce paesaggio e alla relativa facilità con cui si avvista la fauna alpina. Un'ulteriore motivo d'interesse sono i suoi nascosti minuscoli laghetti, a cominciare da quelli di Pietrarossa di scarsa profondità, ma paesaggisticamente pregevoli. Nonostante le loro elevate quote sono tuttavia battuti da quelli sovrastanti, nascosti ai piedi della Piramide di Somalbosco a ben 3000 metri d'altezza e addirittura più in alto, da quelli recentissimi creati dal ritiro del ghiacciaio di Monticello. Canè, che dà il nome alla vallata, è un antico paesino posto su un soleggiato terrazzo a 1500 metri di quota. Partendo da questo – ove si giunge con la strada che sale dal fondovalle – conviene parcheggiare nell'area predisposta poco dopo il paese. A Cortebona sorge un piccolo centro d'informazioni del Parco Nazionale, un'area da pic-nic, un agriturismo e una vecchia "calchera" ben ristrutturata.



Il rilassante sentiero di fondovalle

Parcheggio: nell'area predisposta all'imbocco della valle, vicino al ponte sul torrente, dopo Canè.

Dal parcheggio – nell'area predisposta nei pressi del torrente, poco dopo il paese a 1520 m – si prosegue con la stradina (segnavia Cai n° 65) e superato un lariceto si sbucca tra gli incantevoli prati di Stodegarda, con bel panorama sul gruppo dell'Adamello. Dopo una decisa curva a sinistra, si rientra nella valle in direzione nord e s'attraversano grandi prati con copiose fioriture, ad inizio estate. In un suggestivo paesaggio alpestre, si entra nel Parco Nazionale dello Stelvio. Continuando sul fondovalle, con bella vista delle cime del Bles, Mattaciul, Coleazzo e delle loro candide bancate di marmo, si perviene a Cortebona (1766 m – centro d'informazioni) non lontano da un rifugetto agriturismo. Sempre in moderata salita, si giunge in pochi minuti alla palazzina del Parco (1800 m - ore 1 circa). Passato un ponticello ci si porta sull'altro versante della valle, ove il lariceto si fa più rado. Lasciata quindi sulla sinistra la mulattiera che sale alla cava di marmo abbandonata, si continua tra i cespugli di rododendro sino ai pascoli della testata della valle, a circa 2000 metri di quota. Sulle pendici circostanti risiedono abitualmente branchi di camosci e stambecchi, mentre non lontano nidificano l'aquila reale e il

gracchio alpino. Dalla testata della valle s'attraversa verso destra il torrente su un ponticello, portandosi sul versante sinistro (orografico). Ci s'innalza ora piuttosto ripidamente, sempre seguendo il segnavia 65, tra cespugli di rododendro e ontano, sino al piccolo ma attrezzato bivacco del Parco di Valzaroten (2208 m – ore 2.30/2,45 da Cané). I pascoli e le rupi circostanti sono abitati dalle marmotte e da branchi di stambecchi e camosci (ad inizio estate). Sempre con sentiero segnalato si continuano a risalire i pascoli, ora in direzione nord- ovest. Superato un ruscello, il percorso si fa più scosceso e con alcuni tornanti si raggiunge un panoramico dosso roccioso. Superatolo, con una breve discesa si perviene ai due piccoli e quasi interrati laghetti di Val Cané o di Pietrarossa (2583 m - ore 3.15/3.45) che assieme alle verdi vallette nivali e a diverse specie della splendida flora pioniera ravvivano la conca sassosa. Spettacolare panorama sul massiccio adamellino. Chi volesse visitare anche i nuovi laghi sulla cima Monticello deve prevedere ancora un'ora abbondante su impegnativo sentiero segnalato di alta quota, verso destra (nord-est).



Prima della parte ripida



Salendo, uno sguardo indietro sulla valle



Bivacco Valzaroten (m.2208)

Programma in breve:

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.30 Previsto arrivo a Cané (BS)

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera. Dal costo di: € 2,00 a persona